



PROCEDURA WHISTLEBLOWING

OBIETTIVO: La presente procedura ha lo scopo di istituire e regolare canali di segnalazione interna ai sensi della Direttiva EU 2019/1937 e del D. Lgs. 24/2023¹ che garantiscano la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. La presenza di tali canali di segnalazione, oltre ad adempiere a specifiche normative, contribuisce a rafforzare i principi di legalità, trasparenza e responsabilità, nonché il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi. Il presente documento si pone come obiettivo anche quello di disciplinare l'iter procedurale di gestione della segnalazione (riscontro, verifica e analisi), garantendo che lo stesso avvenga nei modi e nei tempi previsti dalla normativa di volta in volta vigente.

APPLICABILITÀ: La procedura si applica a tutte le segnalazioni pervenute tramite il canale di segnalazione appositamente istituito e gestito dalla Funzione Compliance di We-Unit Group S.p.A. per tutte le segnalazioni ricevute e pertinenti alle società del Gruppo FCGroup Holding S.p.A. interessate dall'adempimento normativo, per le quali la Funzione Compliance svolge tale attività in forza di appositi *service* infragruppo:

1. We-Unit Group S.p.A.
2. Telemutuo S.p.A.
3. Integra Finance Mediazione Creditizia S.r.l.
4. Hi Finance Mediazione Creditizia S.r.l.
5. Henia Insurance Broker S.r.l.
6. Bicher Insurance Broker S.r.l.

(di seguito congiuntamente definite "**Società del Gruppo**")

Il presente documento si applica a tutti i dipendenti - compresi i dirigenti e i membri del consiglio di amministrazione - nonché tutti i partner, Co.Co.Co., stagisti, apprendisti, agenti di ogni Società del Gruppo. La presente procedura è pubblicata nella sezione "Whistleblowing" presente sul sito internet di ogni Società del Gruppo interessata dall'adempimento normativo. Inoltre, alla procedura viene garantita massima diffusione mediante comunicazione e-mail a tutto il personale, cui viene altresì erogata specifica formazione periodica.

La responsabilità di mantenere la riservatezza, di dare un riscontro al segnalante e di gestire la segnalazione, resta in capo al soggetto incaricato di gestire il canale di segnalazione.

¹ Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n.24 – Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali

ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI

ANAC: Autorità Nazionale Anticorruzione (in Italia)

Capogruppo: FC Group Holding S.p.A.

DPO: Data Protection Officer

Facilitatore: persona fisica che assiste una persona segnalante nel processo di segnalazione in un contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere riservata

IA: Internal Audit

Informazioni sulle violazioni: informazioni, compresi i fondati sospetti, riguardanti violazioni commesse o che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse nelle Società del Gruppo, nonché gli elementi riguardanti condotte volte ad occultare tali violazioni.

MOG: Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 di We-Unit Group S.p.A.

OdV: Organismo di Vigilanza di We-Unit Group S.p.A., ai sensi del D. Lgs. 231/01 e del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo

Persona coinvolta: la persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata

Persona segnalante: la persona fisica o ente che effettua la segnalazione

Piattaforma: software utilizzato per la gestione del canale di segnalazione

Responsabile della segnalazione: soggetto che riceve e gestisce una segnalazione interna nella piattaforma

Riscontro: comunicazione alla persona segnalante di informazioni relative al seguito che viene dato o che si intende dare alla segnalazione

Ritorsione: qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione e che provoca o può provocare alla persona segnalante, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto

Seguito: l'azione intrapresa per valutare la sussistenza dei fatti segnalati, l'esito delle indagini e le eventuali misure adottate

Segnalazione: comunicazione scritta o orale, delle informazioni su possibili violazioni.

Violazioni: comportamenti, atti od omissioni legati all'attività delle Società del Gruppo che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dello stesso Gruppo.

MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ

Attività/Tipo di responsabilità (in base al D. Lgs. 24/2023)		Compliance	Organismo di Vigilanza*	Internal Audit	Ente competente (Società)
			Coinvolto per segnalazioni relative al MOG * di We-Unit Group S.p.A.		Coinvolto ad hoc, previo consenso del segnalante
Garantire l'aggiornamento, la conservazione e la diffusione della presente procedura	<i>Principale</i>	X			
	<i>Contributiva</i>			X	
Assicurare l'istituzione e il mantenimento dei canali di segnalazione	<i>Principale</i>	X			
	<i>Contributiva</i>			X	
Garantire la ricezione, la registrazione e l'avviso di ricevimento della segnalazione al segnalante entro i termini stabiliti	<i>Principale</i>	X			
	<i>Contributiva</i>				
Valutazione preliminare delle segnalazioni pervenute e dell'ambito di competenza	<i>Principale</i>	X			
	<i>Contributiva</i>		X		X
Dare seguito alla segnalazione, tramite accertamenti e eventuali indagini interne	<i>Principale</i>	X			
	<i>Contributiva</i>		X		X
Garantire la chiusura della segnalazione e relativo riscontro al segnalante entro i termini stabiliti	<i>Principale</i>	X			
	<i>Contributiva</i>		X		X
Garantire l'obbligo di riservatezza	<i>Principale</i>	X			
	<i>Contributiva</i>		X		X
Garantire il divieto di ritorsione e le altre tutele previste in favore al segnalante	<i>Principale</i>	X			
	<i>Contributiva</i>		X		X

MODALITÀ OPERATIVE

CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNA

Le Società del Gruppo hanno attivato un canale di segnalazione interna con modalità informatiche che prevedono strumenti di crittografia a garanzia dell'obbligo di riservatezza. Il canale è raggiungibile tramite la piattaforma web [Integritywatch](#). Attraverso questa piattaforma, le segnalazioni possono essere effettuate sia in forma scritta che in forma orale (anonimato garantito da distorsione vocale). Il segnalante può, inoltre, richiedere un incontro diretto con il Responsabile Compliance, lasciando un messaggio scritto o orale nella piattaforma.

SOGGETTO CUI È AFFIDATA LA GESTIONE DEL CANALE

La gestione del canale di segnalazione interna è affidata alla Funzione Compliance di We-Unit Group S.p.A., in quanto dipartimento autonomo dedicato e con personale specificatamente formato per la gestione del canale di segnalazione.

SOGGETTI SEGNALANTI²

Le segnalazioni possono essere effettuate da soggetti legati all'attività di ogni Società del Gruppo, quali: dipendenti del Gruppo, lavoratori autonomi, collaboratori, liberi professionisti e consulenti, dipendenti o collaboratori di fornitori, appaltatori o sub-appaltatori, clienti, volontari e tirocinanti, azionisti e persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza.

OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

La segnalazione può riguardare comportamenti, atti od omissioni legati all'attività della Società del Gruppo, nei seguenti ambiti:

- violazioni di specifiche disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o delle Società del Gruppo.³;
- violazioni del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo di We-Unit Group S.p.A., ai sensi del D. Lgs. 231/01⁴;
- violazioni di altri codici di condotta, policy e procedure aziendali per i quali è previsto il canale di segnalazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Codice Etico, Privacy Policy, etc.).

Le segnalazioni saranno processate entro i termini previsti dalla normativa di volta in volta vigente⁵.

² Per ulteriori dettagli, si rimanda all'art. 3 del D. Lgs. 24/2023

³ In particolare, s'intendono: a) violazioni di disposizioni nazionali ed europee che consistono in illeciti riguardanti i seguenti settori: servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; tutela dell'ambiente; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi b) violazioni di disposizioni europee che consistono in: i) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione; ii) atti ed omissioni riguardanti il mercato interno; iii) atti e comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni degli atti dell'Unione nei settori sopra richiamati; c) violazioni di disposizioni nazionali che consistono in: i) illeciti amministrativi, contabili, civili o penali; ii) condotte illecite rilevanti ai sensi del d.lgs. 231/2001 o violazioni dei modelli organizzativi e gestione ad eccezione.

⁴ Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n.231: Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

⁵ Per ulteriori dettagli, si rimanda all'art.2 c.1 a) del D. Lgs. 24/2023

PRINCIPI DI RIFERIMENTO

OBBLIGO DI RISERVATEZZA⁶

Le segnalazioni possono essere utilizzate da chi gestisce il canale esclusivamente per dare seguito alle stesse, con il divieto espresso di rivelare l'identità del segnalante. L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni. Anche l'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione è soggetta alle stesse tutele, pertanto sono riconosciute le medesime garanzie di riservatezza. La società si riserva di fornire, agli enti istituzionali interni delle Società del Gruppo, informazioni generiche in merito alle segnalazioni ricevute in base a quanto previsto dal paragrafo "Reportistica Periodica".

TUTELA DEL SEGNALANTE

La persona segnalante non può subire alcuna ritorsione ed è tutelata da specifiche disposizioni normative⁷, incluso ad esempio il regime di nullità degli atti ritorsivi eventualmente subiti in violazione di tale divieto. Le tutele si applicano anche ai facilitatori della segnalazione, ai colleghi di lavoro del segnalante e alle persone del medesimo contesto lavorativo che sono legate al segnalante da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado e agli enti di proprietà del segnalante.⁸

Sono previste inoltre specifiche misure di protezione e sostegno alle persone segnalanti anche da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC); in particolare il segnalante può fruire a titolo gratuito dell'assistenza e della consulenza di enti del Terzo settore e può comunicare all'ANAC le ritorsioni che ritiene di aver subito affinché vengano presi provvedimenti⁹.

TUTELA DA SEGNALAZIONI IN MALA FEDE

Le tutele del paragrafo precedente ricorrono solo nel caso in cui al momento della segnalazione la persona segnalante aveva fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate fossero vere e rientrassero nell'ambito di applicazione della procedura. Nel caso in cui venga accertata la responsabilità penale o civile, anche con sentenza di primo grado, della persona segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia, nei casi di dolo o colpa grave, le tutele non sono più garantite e alla persona segnalante può essere irrogata una sanzione disciplinare¹⁰.

⁶ Per ulteriori dettagli, si rimanda all'art. 12 del D. Lgs. 24/2023

⁷ Per ulteriori dettagli, si rimanda all'art. 17 del D. Lgs. 24/2023

⁸ Per ulteriori dettagli, si rimanda all'art. 3 del D. Lgs. 24/2023

⁹ Per maggiori dettagli, vedi art.18 e 19 del D. Lgs. 24/2023

¹⁰ Per maggiori dettagli, vedi art. 16 c.3 del D. Lgs. 24/2023

GESTIONE DEL CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNA

INVIO E RICEZIONE DELLA SEGNALAZIONE

La segnalazione deve essere inviata tramite la piattaforma, previa registrazione dell'utente:

Whistleblower Portal

Accedi con il tuo account

Benvenuto nel nostro portale dedicato al servizio di segnalazioni in tema di Whistleblowing.
Accedi all'interno del portale con le tue credenziali per poter inviare la segnalazione, tenerne monitorato lo stato e di ricevere un riscontro da parte degli incaricati che gestiranno la tua segnalazione

Nickname

Password [Password dimenticata?](#)

[prendi visione dell'informativa privacy](#)

[Accedi](#)

Nuovo nella piattaforma? [Crea un account](#)

Crea un account

Benvenuto nel nostro portale dedicato al servizio di segnalazioni in tema di Whistleblowing.

Tramite la compilazione di questo form potrai creare il tuo profilo all'interno del portale in due modalità, la prima, fornendo i tuoi dati identificativi ovvero, in alternativa, scegliendo di non fornire alcun tuo dato personale, creando in questo caso un profilo in forma anonima.

A prescindere dalla tipologia di profilo utente che deciderai quindi di creare, ti sarà permesso in ogni caso di inviare la segnalazione, tenerne monitorato lo stato e di ricevere un riscontro da parte degli incaricati che gestiranno la tua segnalazione.

A tal proposito, ti segnaliamo che nel caso tu decida di creare il profilo utente in modalità anonima, il portale provvederà a generare ed assegnarti un nickname univoco. Ti consigliamo di salvare in un luogo sicuro tale codice identificativo, poiché ti sarà necessariamente richiesto per accedere nuovamente alla piattaforma e permetterti di utilizzare tutti i servizi dalla stessa forniti. Infine, nel caso in cui tu non abbia inserito un indirizzo e-mail valido, tieni presente inoltre che non sarà possibile in alcun modo provvedere al recupero della tua password in futuro.

Nome Cognome

Nickname

Email

Password*

Dopo l'accesso alla piattaforma il segnalante sarà guidato nella compilazione di un questionario formato da domande aperte e/o chiuse che gli permetteranno di fornire gli elementi caratterizzanti la segnalazione (fatti, contesto temporale, etc.).

La segnalazione viene invitata tramite la piattaforma agli utenti identificati come "Responsabili della segnalazione" (Dipartimento Compliance).

Il Responsabile Compliance provvede a rilasciare alla persona segnalante un avviso di ricevimento della segnalazione entro 7 giorni dalla data di ricezione.

ACCERTAMENTO PRELIMINARE DELLA SEGNALAZIONE

Tutte le segnalazioni sono oggetto di accertamento preliminare da parte del Responsabile Compliance per:

- valutare se le informazioni ricevute rientrano nell'ambito previsto dalla presente procedura; in caso contrario viene fornito un riscontro tempestivo al segnalante e la segnalazione viene archiviata;
- valutare se la segnalazione rientra nell'ambito di applicazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai fini del D. Lgs. 231/01; in questo caso, la segnalazione viene notificata attraverso la piattaforma anche all'Organismo di Vigilanza di We-Unit Group S.p.A., che potrà avere accesso ai contenuti della segnalazione, in quanto ente Responsabile per la gestione di tali segnalazioni;
- valutare se vi sono i presupposti per procedere ad ulteriori verifiche: nel caso in cui siano necessarie eventuali integrazioni e/o chiarimenti, il segnalante può essere contattato tramite la piattaforma; in caso di mancata risposta, la segnalazione sarà archiviata fornendo un riscontro tempestivo al segnalante.

VERIFICA E SEGUITO DELLA SEGNALAZIONE

Nel caso in cui vi siano i presupposti per procedere, viene istituita una verifica interna. La verifica deve essere condotta da personale qualificato e, perciò, può coinvolgere direttamente altri membri della Funzione Compliance, a seconda delle competenze richieste; il coinvolgimento di altre persone, interne alle Società del Gruppo o esterne con competenze e/o responsabilità specifiche nella verifica, è possibile solo previa informativa al segnalante. Il Responsabile Compliance valuta di volta in volta quali informazioni della segnalazione devono essere condivise con gli altri enti coinvolti, ai puri fini della verifica e sempre attraverso la piattaforma; nel caso in cui sia necessario condividere anche l'identità del segnalante è necessaria l'autorizzazione del segnalante stesso. Durante la verifica il Responsabile Compliance mantiene interloquzioni con la persona segnalante e può richiedere integrazioni. La persona coinvolta può essere sentita, ovvero, su sua richiesta, è sentita, anche mediante procedimento cartolare, attraverso l'acquisizione di osservazioni scritte e documenti, contattando eventualmente il segnalante, anche tramite la piattaforma.

CHIUSURA DELLA SEGNALAZIONE

Il procedimento avviato a seguito della ricezione della segnalazione deve concludersi, fornendo riscontro al segnalante, entro 3 mesi dalla data dell'avviso di ricevimento. Nel caso in cui il relativo accertamento e analisi richieda necessariamente un tempo maggiore di 3 mesi, deve essere tempestivamente comunicato al segnalante, indicando i motivi ed fornendo in ogni caso aggiornamento in merito all'avanzamento dell'istruttoria e alle tempistiche di chiusura pianificate. Resta inteso che ogni segnalazione sarà trattata in modo

diligente, valutando la sussistenza dei fatti segnalati, l'esito delle indagini e le eventuali misure adottate.

CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Le informazioni e la documentazione correlate alla segnalazione, nonché i flussi informativi con gli enti coinvolti nella verifica, vengono gestiti e conservati solo all'interno della piattaforma, al fine di garantire il massimo livello di sicurezza e riservatezza e nel rispetto di quanto previsto all'art. 14 del Decreto. Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

REPORTISTICA PERIODICA

Il Responsabile Compliance mantiene una reportistica generica e periodica in merito alle segnalazioni ricevute attraverso la piattaforma, senza informazioni dalle quali si possa anche solo desumere l'identità del segnalante e del segnalato. Tale report è trasmesso periodicamente ai membri dell'Organo di Gestione di ciascuna Società del Gruppo, nonché agli enti istituzionali di controllo delle medesime Società.

CANALE DI SEGNALAZIONE ESTERNA

La persona segnalante può anche effettuare una segnalazione esterna all'ANAC se ricorrono specifiche condizioni, tra le quali:

- a) il canale di segnalazione interna non è attivo o non è conforme alla normativa;
- b) la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e non ha avuto seguito;
- c) la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- d) la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Per maggiori dettagli, si rimanda al contenuto del D. Lgs. 24/2023 e alle Linee Guida ANAC¹¹.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La gestione delle segnalazioni ricevute ed il relativo trattamento dei dati personali sono effettuati nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili ed in coerenza con quanto previsto al riguardo dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Le persone fisiche Responsabili della segnalazione sono istruite a tal fine ai sensi degli articoli 29 del GDPR e 2-quaterdecies del Codice Privacy, tramite apposito atto autorizzativo, e il fornitore della Piattaforma è espressamente nominato quale responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR da parte delle Società del Gruppo, le quali agiscono in qualità di Contitolari del trattamento nel rispetto di quanto disposto dall'art. 26 del GDPR. Anche tutti i referenti delle funzioni aziendali da coinvolgere nella fase istruttoria ricevono, in caso

¹¹ Schema di Linee Guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali – procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne.

siano tenuti a trattare dati che permettano una identificazione (anche indiretta) del segnalante, del segnalato e di altre persone fisiche coinvolte nella segnalazione, apposita nomina ad autorizzato ai sensi degli articoli 29 del GDPR e 2- quaterdecies del Codice Privacy.

Per quanto attiene alla archiviazione delle Segnalazioni, e quindi dei dati personali ivi contenuti, le Società del Gruppo assicurano l'implementazione di misure tecniche e organizzative di sicurezza adeguate ai rischi specifici derivanti dai trattamenti effettuati, in linea con le valutazioni sul rischio elaborate in sede di realizzazione della Valutazione di impatto del trattamento effettuata ai sensi dell'articolo 35 del GDPR.

Quando, su richiesta del Segnalante, la Segnalazione è effettuata in un incontro con il personale addetto, essa è documentata a cura del personale autorizzato mediante verbale. In tal caso verbale, il Segnalante può verificare, rettificare e confermare il verbale dell'incontro con la propria sottoscrizione.

È responsabilità del Responsabile della Segnalazione:

- (i) assicurarsi che tutti i trattamenti di dati personali inerenti al Canale siano effettuati, per quanto possibile, all'interno della Piattaforma e
- (ii) conservare la documentazione contenente dati personali pertinenti alle attività da realizzare necessariamente all'esterno della Piattaforma - quali l'incontro diretto e la attività di istruttoria successiva - all'interno di un archivio cartaceo/informatico ad accesso riservato, il tutto con modalità tali da impedire la modifica successiva, al fine di permettere la corretta tracciabilità dell'intero processo e di agevolare eventuali controlli successivi.

Con riferimento alla segnalazione orale, si precisa che la stessa verrà registrata dalla Piattaforma garantendo la riservatezza del Segnalante, attraverso distorsione vocale.

L'informativa sul trattamento dei dati personali del Segnalante e del segnalato, nonché dei terzi i cui dati personali potrebbero essere inclusi all'interno della Segnalazione (a cui si rimanda per tutto quanto non indicato nel presente documento con riferimento al trattamento dei dati personali correlato alla presente procedura) è pubblicata nella Sezione Informativa, nonché all'interno della Piattaforma (di seguito, la "Informativa").

In caso di richieste di esercizio dei diritti data protection da parte degli interessati, da esercitarsi nei modi e nei tempi – e nel rispetto dei limiti – indicati in Informativa, si invita a contattare il Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) delle Società del Gruppo, i cui dati di contatto sono di seguito riportati: dpo@fcgroup.top

FINE DOCUMENTO

Per chiarimenti circa il contenuto della presente procedura, rivolgersi a: compliance@weunit.it

Se questo documento è stampato, potrebbe non essere nella versione più aggiornata.